

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA**  
**CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato ETS**  
**e**  
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, di seguito denominata Università, con sede legale in Cassino (FR), viale dell'Università, Rettorato Campus Folcara, C.F. 81006500607 e P.IVA 01730470604, in persona del Legale Rappresentante Rettore pro tempore, prof. ing. Marco Dell'Isola, nato a Pozzuoli (NA) il 27/03/1962, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, a ciò autorizzato in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2024 -p.to 39

Il Centro di Servizio per il Volontariato ETS - CSV Lazio ETS, di seguito denominata CSV Lazio ETS, con sede legale in Roma, Via Liberiana 17, 0018 Roma - Codice Fiscale 97151960586, rappresentato in forza del ruolo di Legale Rappresentante dalla Presidente, dott.ssa Cristina De Luca, per la sua carica domiciliata presso l'Ente;

in prosieguo anche denominati congiuntamente *Parti* e singolarmente *Parte*,

**VISTI**

- la L. 30 dicembre 2010, n 240, recante *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;
- lo Statuto di CSV LAZIO ETS;
- lo Statuto dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale

**CONSIDERATO CHE**

- CSV Lazio è un'Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal D. lgs. N. 117/2017, ai principi e alle norme stabilite in materia di enti di terzo settore gestori dei Centri di servizio per il volontariato, nonché alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e Trattati europei e internazionali;
- il CSV Lazio, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. N. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;
- CSV Lazio promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del terzo settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati fondazioni, regioni ed enti locali;
- CSV Lazio è membro dell'Associazione CSVnet, Coordinamento nazionale dei CSV, ed è impegnato nella realizzazione del Manifesto "I CSV come agenti di sviluppo del volontariato nei territori" per la

promozione del Volontariato nei territori e nel riconoscimento dell'autonoma e coordinata azione civica dei cittadini;

- *l'Università* è un Ateneo statale e ha quali fini istituzionali, ai sensi del proprio Statuto, la promozione e lo sviluppo della cultura e dell'alta formazione, la promozione, la realizzazione della ricerca scientifica e la valorizzazione dei relativi risultati e delle loro applicazioni;
- *l'Università*, al fine di realizzare le proprie funzioni e i propri obiettivi, stabilisce rapporti di collaborazione a livello locale, nazionale e internazionale con enti, istituzioni culturali e scientifiche, sia pubblici che privati, anche al fine della partecipazione a programmi di ricerca congiunti;
- *l'Università*, quale centro primario di ricerca nazionale è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi, didattici e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione e detiene competenze tecnico-scientifiche di elevato livello, tali da affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà e realizzare attività di ricerca di alto livello;
- per quanto riguarda in particolare lo sviluppo delle attività riconducibili al Terzo Settore, *l'Università* ha attivi, presso il Dipartimento di Scienze umane, Sociali e della Salute, il Corso di Studio in "Servizio Sociale" e, presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, il Corso di Studio in "Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore", in cui è attivo il curriculum "Consulente giuridico per il Terzo Settore";
- è interesse comune delle *Parti* definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, promozionale e di animazione culturale, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale e statutaria;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 – Premesse e finalità**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo finalizzato alla collaborazione tra le *Parti* in materia di azioni di ricerca, educazione, formazione, aggiornamento professionale, consulenza tecnico-scientifica, trasferimento tecnologico, promozione, animazione culturale e disseminazione.

### **ART. 2 - Oggetto**

1. Le attività comuni sono finalizzate all'attuazione di iniziative condivise di ricerca, ricerca-azione, ricerca valutativa, di percorsi di formazione e di aggiornamento professionale, nonché di programmazione e realizzazione di attività scientifiche e culturali, in conformità con le finalità istituzionali delle *Parti* e nel quadro delle attività svolte dal Corso di Studio in "Servizio Sociale" (Dip.to di Scienze umane, Sociali e della Salute), e dal Corso di Studio in "Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore" (Dip.to Di Economia e Giurisprudenza).
2. Le attività comuni avranno come ambito di collaborazione i temi del volontariato e terzo settore, della cittadinanza attiva e dell'attivazione civica, della partecipazione e delle politiche pubbliche e svilupperanno temi di interesse comune delle *Parti* nel quadro dei due suddetti Corsi di Studio in "Servizio Sociale" e "Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore".

Le attività da sviluppare includono:

- a) attività di studio e di ricerca, anche di carattere sperimentale di comune interesse
- b) realizzazione di pubblicazioni ed eventi di diffusione;
- c) attività di monitoraggio, valutazione, valutazione degli impatti sociali e valorizzazione degli apprendimenti organizzativi;
- d) programmazione e realizzazione di attività di promozione e divulgazione di contenuti culturali, di iniziative di approfondimento e di dibattito;
- e) attivazione di Borse di Ricerca, Borse di Dottorato e Assegni di Ricerca su temi di comune interesse, come previsto dalla normativa vigente;
- f) progettazione e realizzazione di corsi, moduli formativi, workshop, seminari o laboratori rivolti a target diversi (volontari, aspiranti volontari, amministratori pubblici, studenti, docenti scolastici di ogni ordine e grado, operatori in Servizio Civile Universale, dirigenti associativi, professionisti del terzo settore, rappresentanti del mondo imprenditoriale);
- g) progettazione e realizzazione di attività di tirocinio di studenti presso associazioni ed enti del Terzo settore;
- h) attività di orientamento ai giovani sulle opportunità offerte dal terzo settore, dall'Unione Europea e dalle istituzioni internazionali;
- i) analisi, valorizzazione e validazione delle competenze specifiche e trasversali acquisite in attività di volontariato e/o nei contesti associativi;
- j) presentazione di domande di finanziamento congiunte su specifici progetti in risposta a bandi emanati da Enti ed Organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, anche attraverso la cooperazione con organismi terzi nazionali ed internazionali;
- k) altre attività concordate tra le Parti.

#### **ART. 3 - Attuazione**

1. Per la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo potranno essere definiti e stipulati accordi attuativi tra le *Parti*, che ne definiranno obiettivi, modalità di svolgimento, ivi compresi i reciproci impegni tra le *Parti*, ed eventuali risorse necessarie.
2. Per l'*Università* i suddetti accordi attuativi potranno essere stipulati dai Dipartimenti cui afferiscono il Corso di Studio in "Servizio Sociale" (Dip.to di Scienze umane, Sociali e della Salute), e il Corso di Studio in "Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore" (Dip.to Di Economia e Giurisprudenza).

#### **ART. 4 - Oneri di spesa**

1. Il presente Protocollo non comporta impegni di spesa per le *Parti* in quanto l'oggetto è da ciascuna perseguito, in linea generale, nell'ambito delle proprie finalità.
2. La partecipazione alle attività comuni, concordate e programmate tra le *Parti* con accordi di cui all'art. 3, non è a titolo oneroso.
3. Le *Parti* si riservano di integrare le condizioni previste nel presente Protocollo, sottoscrivendo appositi accordi integrativi per lo sviluppo di progetti specifici.
4. Le *Parti* ribadiscono che l'eventuale finanziamento di specifici progetti è concordato tra le stesse con accordi bilaterali o negli stessi accordi integrativi; non sarà in nessun caso addebitato alcun costo che non sia stato previamente concordato e formalmente approvato dalle *Parti* e disciplinato nell'ambito di singoli progetti contemplati da successivi accordi operativi.

5. Le *Parti* si danno altresì atto che il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra, non ha alcuna finalità commerciale e non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le *Parti* pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

#### **ART. 5 – Impegni delle Parti**

1. Entrambe le *Parti* possono, nell'ambito definito al precedente articolo 2, comma 2:

- a) condividere informazioni, dati (di proprietà delle Parti), conoscenze e competenze utili alla realizzazione delle finalità di studio, ricerca, formazione, didattica, trasferimento tecnologico, progettazione, valorizzazione, promozione e disseminazione di cui al presente Protocollo;
- b) mettere reciprocamente a disposizione proprie strutture, finalizzate alla formazione attiva e sul campo di studenti in formazione, del personale e di professionisti di settore, provvedendo, ognuno per la sua parte, agli oneri relativi alle assicurazioni e agli obblighi di competenza ai sensi D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- c) organizzare attività comuni, quali esperienze di tirocinio, concordate e programmate da entrambe le *Parti* che sottoscriveranno a tal fine apposito accordo, anche prevedendo il riconoscimento di CFU;
- d) promuovere e coordinare programmi di ricerca scientifica da svolgersi anche con l'ausilio di consulenze scientifiche e di personale specializzato di istituzioni pubbliche e private, di volta in volta individuato, senza oneri economici a carico delle *Parti*.

#### **ART. 6 – Titorità dei risultati, comunicazione e visibilità del Protocollo**

1. I risultati delle attività sviluppate in forza del presente Protocollo si intendono di proprietà comune.
2. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa scritta tra le *Parti*, nei limiti e nei modi dalle *Parti* concordate, nonché facendo esplicito riferimento al presente Protocollo.
3. Le *Parti*, inoltre, possono pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Protocollo d'intesa. La diffusione di qualunque iniziativa connessa al Presente Protocollo attraverso canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa.
4. Le *Parti* convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione conformemente alle attività istituzionali.

#### **ART. 7 – Promozione dell'immagine e utilizzo dei loghi**

1. Il presente Protocollo non conferisce alle *Parti* il diritto di utilizzare alcun logo senza una preventiva e specifica autorizzazione.
2. Le *Parti* rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o il logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le *Parti* non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.

3. Nell'ambito della realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, le *Parti* potranno richiedere l'uso del reciproco logo mediante le forme stabilite dai regolamenti istituzionali.

#### **ART. 8 - Riservatezza**

1. Le *Parti* riconoscono il carattere riservato di tutte le informazioni confidenziali scambiate in esecuzione del presente Protocollo, che non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. In caso di necessità, per specifiche esigenze, potrà essere concordata la sottoscrizione di separato accordo di riservatezza.

#### **ART. 9 - Responsabili del Protocollo e comunicazioni**

1. Le *Parti* indicano quali Referenti responsabili dell'attuazione del presente Protocollo:
  - per CSV LAZIO ETS: **Dott. Enzo Morricone**
  - per l'Università: **Prof. Maurizio Esposito, Prof. Luigi Di Santo, Prof. Carlo Bersani**
2. I Referenti hanno il compito di curare la pianificazione di dettaglio e la realizzazione dell'attività da svolgere in collaborazione, secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise tra le *Parti*.
3. L'eventuale sostituzione del referente deve essere comunicata tempestivamente all'altra *Parte* per iscritto.
4. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai referenti sopra indicati, ai seguenti indirizzi:
  - per CSV LAZIO ETS: [csvlazio@pec.it](mailto:csvlazio@pec.it); [info@csvlazio.org](mailto:info@csvlazio.org)
  - per l'Università: [protocollo@pec.unicas.it](mailto:protocollo@pec.unicas.it)

#### **ART. 10 - Trattamento dati**

1. Le *Parti* si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dalla stipula e dall'esecuzione del presente Protocollo, con particolare riferimento al "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, ai provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali rilevanti in materia.
2. Le *Parti* si danno reciprocamente atto, inoltre, che i dati personali forniti, anche verbalmente, per l'attività istruttoria o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al Protocollo ovvero allo svolgimento dell'attività collegate, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle *Parti*, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Protocollo.

3. Le *Parti* si impegnano ad adottare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse del Protocollo d'intesa.
4. Le *Parti* si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra *Parte*.
5. I dati di contatto delle *Parti* ai fini del presente articolo sono i seguenti:
  - Titolare del trattamento dei dati per la *CSV LAZIO ETS* è la dott.ssa Cristina De Luca in qualità di rappresentante legale pro-tempore, sede legale in Roma, Via Liberiana, 17, 00185 Roma
  - Titolare del Trattamento dei dati per l'*Università* è il prof. ing. Marco Dell'Isola in qualità di legale rappresentante, sede legale in Cassino (FR), viale dell'Università, Rettorato Campus Folcara.
  - Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (DPO) è la dott.ssa Elide Di Duca -email rpd@unicas.it, PEC dpo@pec.unicas.it, tel. +39 0776 299 3440
  -

#### **ART.11 – Durata, modifica, rinnovo e recesso**

1. Il presente Protocollo ha durata di tre (3) anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante comunicazione scritta tra le *Parti*, previa approvazione degli organi deliberanti. È escluso il rinnovo tacito.
2. Proposte di modifiche possono essere avanzate da entrambe le *Parti*. Ogni modifica o integrazione del presente Protocollo d'intesa dovrà avvenire per iscritto ed essere approvata dagli organi competenti delle *Parti*.
3. Il recesso dal Protocollo potrà intervenire in qualsiasi momento da entrambe le *Parti*, a mezzo comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione. Il recesso dal Protocollo o la sua naturale scadenza non hanno effetto sulle attività in svolgimento che si concluderanno come indicato negli specifici progetti o nei relativi accordi attuativi.

#### **ART. 12 – Foro competente**

1. Le *Parti* concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione o in dipendenza del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cassino.

#### **ART. 13 – Normativa applicabile**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo d'intesa, le *Parti* fanno riferimento alla normativa vigente in materia.
2. Le *Parti* si impegnano all'osservanza dei rispettivi Piani di Prevenzione della Corruzione, dei Regolamenti e dei Codici Etici e di Comportamento, ivi compresi gli obblighi di astensione prescritti per i soggetti che si trovino in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse.

#### **ART. 14 – Registrazione e bollo**

1. Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle *Parti*. Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo

5, comma 1, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

2. Le spese per l'imposta di bollo, assolte in forma virtuale, sono a carico dell'*Università*.

3. Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. 82/2005.

**Per il Centro di Servizio per il Volontariato ETS - CSV Lazio ETS**  
**La Presidente**  
**Dott.ssa Cristina De Luca**

**Per l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale**  
**Il Rettore**  
**Prof. Ing. Marco Dell'Isola**